CODICE CONCORSO 2024PAE020

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 2 FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE GSD 08/CEAR-10 (EX SC 08/E1) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-10/A (EX SSD ICAR/17) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA – FACOLTA' DI ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 2948/2024 del 11/11/2024

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 225/2025 del 22/01/2025 composta da:

- Prof. Carlo BIANCHINI - Ordinario - Sapienza, Università di Roma
- Prof.ssa. Anna OSELLO - Ordinario – Politecnico di Torino
- Prof. Fabio BIANCONI - Associato - Università degli Studi di Perugia

si riunisce il giorno il giorno 8 aprile 2025 alle ore 9.30 al link <https://meet.google.com/cda-umug-ris> per redigere collegialmente, quale suo atto conclusivo, la **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale al link <https://meet.google.com/dff-xxkn-vme>) che si è tenuta il giorno 17.02.2025

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Carlo BIANCHINI ed al Prof. Fabio BIANCONI ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 18.04.2025.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale al link <https://meet.google.com/rmy-imvk-qof>) che si è tenuta il giorno 27.02.2025 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha dato inizio alla fase di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati. Tuttavia, presa visione dei documenti e dei materiali presentati dai sei candidati, la Commissione ha ravvisato un quadro alquanto impegnativo vista la quantità e articolazione dei vari curricula. Dopo una prima discussione i commissari, concordando sulla necessità che, sempre nel quadro delle tempistiche previste dalla procedura, alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica fosse

dedicato tutto il tempo ritenuto necessario, hanno rilevato l'impossibilità di concludere la valutazione nel corso della seduta.

La Commissione ha deciso pertanto di sospendere i lavori e di aggiornarsi al 10 marzo 2025 per proseguire l'attività di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Nella **terza riunione** (svolta avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale al link <https://meet.google.com/xmo-hnnv-kks>) che si è tenuta il giorno 10.03.2025, la Commissione ha proseguito i lavori avviati nella seconda riunione del 27.02.2025.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha concluso l'esame della documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico e ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca e ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

La Commissione ha stabilito la data in cui effettuare la scelta da parte dei candidati tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso, la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche.

Nella **quarta riunione** (svolta avvalendosi di strumenti telematici al link <https://meet.google.com/pzj-udmr-ihv>) che si è tenuta in data 04.04.2025, la Commissione ha proceduto ad individuare gli argomenti relativi alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura oggetto di scelta da parte dei candidati, al termine ogni candidato ha scelto l'argomento oggetto della prova didattica.

Nella **quinta riunione** che si è tenuta in data 07.04.2025 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Piazza Borghese 9, Roma, la Commissione ha proceduto ad effettuare la prova didattica e la prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**) e ha proceduto alla loro valutazione comparativa per l'individuazione del/i vincitore/i vincitrice/i.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha individuato:

Caterina MORGANTI

quale vincitrice della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. **18, comma 4** della L.240/2010 per la copertura di n. 1 posto di Professore di Seconda Fascia per il settore concorsuale CEAR/10 settore scientifico-disciplinare CEAR/10A presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, Facoltà di Architettura.

Nella **sesta riunione** (svolta avvalendosi di strumenti telematici al link <https://meet.google.com/cda-umug-ris>) che si è tenuta in data 08.04.2025, la Commissione ha redatto collegialmente, quale suo atto conclusivo, la presente **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali sottoscritti (oppure firmati digitalmente) delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) in formato pdf e in formato word (o pdf convertito da word) – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 10.50 del giorno 08.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Carlo BIANCHINI

Prof.ssa. Anna OSELLO

Prof. Fabio BIANCONI

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato **Federico CIOLI**

Profilo curriculare

Il candidato presenta nel suo curriculum 59 pubblicazioni a partire dal 2016, tutte ammissibili come lavori scientifici (42 ricadenti nell'ultimo quinquennio), tutte congruenti con il SSD CEAR/10A e prodotte con sostanziale continuità.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 1 monografia, 3 articoli in riviste di classe A, 1 articolo in rivista scientifica, 1 contributo in volume, 4 contributi in atti di convegno internazionale.

La Commissione verifica che 42 dei prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadono nell'ultimo quinquennio e tra questi 9 appartengono a quelli presentati per la valutazione.

Il candidato, laureato nel 2016 in Architettura (LM4) presso Università degli Studi di Firenze, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambientale" (XXXIII ciclo) nel 2021 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

E' stato assegnista di Ricerca nel biennio 2017-18 con il progetto "Un programma di documentazione per gli esercizi commerciali storici", quindi nel triennio 2020-2022 con il progetto "Implementazione e monitoraggio del programma di documentazione per le attività economiche storiche e tradizionali fiorentine" e infine nel biennio 2023-24 con il progetto "Analisi e documentazione digitale delle attività storiche e tradizionali di Firenze".

E' stato docente a contratto di Disegno Tecnico per Tessile e Moda (UNIFI – 2022 | 2023 | 2024), Rappresentazione per il Design (UNIFI – 2023 | 2024)- Il candidato è stato inoltre docente in un Seminario tematico (UNIFI – 2023) e ha svolto alcune lezioni in seminari e workshop. E' stato correlatore di 9 tesi magistrali e di 10 di primo livello

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 08/E1 – Disegno per il periodo 17/12/2023-17/12/2034.

Dal 2017 a oggi ha partecipato a 2 progetti UE (FREILAS – 2020, F-ATLAS – 2019), 1 progetto internazionale (AURA – 2021), 1 progetto nazionale, 9 progetti locali. Referee per la rivista DAACH e alcuni convegni, il candidato fa parte del comitato editoriale di una collana.

Ha partecipato a numerosi seminari e congressi nazionali e internazionali, in 28 casi come relatore. Ha partecipato all'organizzazione di 5 convegni nazionali e internazionali. Partecipa in qualità di chairman al convegno internazionale AMPS nel 2023 e nel 2024.

Dal 2018 partecipa in qualità di supporto scientifico alle Commissioni di Valutazione (Art. 5 del Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle Attività Economiche Storiche e Tradizionali Fiorentine).

Ha svolto il ruolo di curatore di 3 mostre.

Presenta due lettere di referenza di professori delle Università di Barcellona e di Firenze.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il profilo curriculare del candidato appare di livello buono e adeguato in relazione alla presente procedura selettiva. Continua la produzione scientifica e discreto il suo impatto

sulla comunità scientifica di riferimento.

Nel quadro del SSD del bando, il profilo che emerge da quanto presentato del candidato restituisce la figura di uno studioso concentrato su un ambito abbastanza specifico nel quale ciò nondimeno esprime rigore e capacità. Sebbene sostanzialmente congruenti con il settore CEAR/10A, le esperienze curriculari del candidato, risentendo di questa apprezzabile focalizzazione, delineano quindi un profilo che deve ancora dimostrare pienamente di padroneggiare più vasti ambiti del SSD.

Il candidato dimostra una buona esperienza didattica svolta come docente a contratto avendo anche ricoperto il ruolo di correlatore di tesi di laurea. Apprezzabile l'attività internazionale e buona la partecipazione e convegni nazionali e internazionali come relatore.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare del candidato complessivamente di livello buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Le attività di ricerca condotte dal candidato si sono sviluppate con continuità e buona congruenza con il SSD CEAR/10A sia in ambito nazionale che internazionale.

Tuttavia esse appaiono fortemente concentrate all'ambito digitalizzazione del patrimonio costruito. tema che ciò nondimeno viene affrontato dal candidato con rigore metodologico e sistematicità.

Queste caratteristiche delineano pertanto un profilo da cui traspare una buona solidità nell'ambito del SSD della presente procedura selettiva ma allo stesso tempo una ridotta attitudine a confrontarsi e padroneggiare la sua complessità e molteplicità.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate dal candidato possono così essere sintetizzati:

- Le tecnologie di rilevamento 3D (Lidar, fotogrammetria terrestre e aerea).
- La modellazione 3D finalizzata alla conoscenza, alla conservazione, trasformazione e ricostruzione dell'architettura.
- La documentazione del patrimonio costruito.

Il candidato presenta inoltre in valutazione le seguenti pubblicazioni:

1. Bertocci, S., & Cioli, F. (2024). Solid Theatrical Perspective: From Archival Documents to Three-Dimensional Models. In Takenouchi K. (ed.), ICGG 2024 – Proceedings of the 21st International Conference on Geometry and Graphics, pp. 396-408, Berlin, Springer. [ISBN: 10.1007/978-3-031-71008-7_37]
2. Cioli, F. (2024). Integrated digital survey for the documentation of cultural landscapes. The Franciscan convent of Chelva on the "Ruta del Agua". In Bertocci, S., Cioli, F. (ed.), Franciscan Landscapes. Conservation, Protection and Use of Religious Cultural Heritage in the Digital Era, pp. 439-450. Firenze: Didapress. [ISBN: 978-88-3338-222-7]
3. Cioli, F. (2023). L'immagine di Pontremoli città barocca. Il rilievo digitale dei fronti urbani. In Bertocci, S., Còccioli Mastroviti, A., Farneti, F. (ed.), Un meraviglioso artificio. Architettura e grande decorazione in età barocca a Pontremoli, pp. 32-41. Firenze: Altralea Edizioni. [ISBN: 979-12-8017-885-5]
4. Cioli, F., & Liviani, S. (2023). La ricostruzione virtuale del progetto ottocentesco di Giuseppe Martelli per Ponte Vecchio a Firenze / Virtual Reconstruction of the 19th

Century Project by Giuseppe Martelli for Ponte Vecchio in Florence. In Cannella, M., Garozzo, A., Morena, S. (ed.), TRANSITIONS. Cross Modulate Develop, pp. 1050-1066, Roma: Franco Angeli. [ISBN: 978-88-35155-11-9]

5. Bertocci, S. & Cioli, F. (2023). Digital documentation of the Franciscan Observance architecture in Umbria. Preliminary surveys and analysis for conservation purposes. In *Restauro Archeologico*, Vol. 30, No 2, pp. 78-101. [ISSN: 1724-9686]
6. Soler Sala, M., Ferretti, R., & Cioli, F. (2023). The Monastery of Sant Miquel d'Escornalbou: multidisciplinary research for the understanding of the relation between the religious complex, the territory and the European Franciscan network. In *Vitruvio*, Vol. 8, pp. 94-109. [DOI. 10.4995/vitruvioijats.2023.18846]
7. Bertocci, S., & Cioli, F. (2022). Firenze, città e commercio. Negozi Storici e Attività Tradizionali. Firenze: Edifir. [ISBN: 978-88-9280-107-3]
8. Lumini, A., & Cioli, F. (2022). La rappresentazione del suono. Rilievo digitale e modellazione 3D per la virtualizzazione multisensoriale di tre grandi teatri europei / The representation of sound. Digital survey and 3D modeling for the multisensory virtualization of three major European theaters. In Bistagnino, E., Battini, C. (ed.), *DIALOGUES • visions and visuality: Witnessing Communicating Experimenting*, pp. 2621-2644, Roma: Franco Angeli. [ISBN: 978-88-35141-93-8]
9. Cioli, F. (2020). Il patrimonio culturale immateriale: un dialogo tra oriente e occidente / The intangible cultural heritage: a dialogue between East and West. In *FIRENZE ARCHITETTURA –quaderni 2020 – oriente-occidente rilievi*, pp. 114-119. [DOI: 10.13128/FiA-11907] [ISSN: 2035-4444]
10. Parrinello, S., & Cioli, F. (2018). Un progetto di recupero per il complesso monumentale di Usoley nella regione della Kama Superiore. In *Restauro Archeologico*, vol 1/2018, pp.92-111, Florence: Firenze University Press. [ISSN: 1724-9686]

L'esame approfondito delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato conferma il carattere solido ma settoriale che emerge del suo profilo curricolare. I lavori appaiono in ogni caso complessivamente di buona qualità e con una buona collocazione editoriale. Sebbene a volte, come nella monografia "Firenze, città e commercio. Negozi Storici e Attività Tradizionali".(2022) o in "Un meraviglioso artificio. Architettura e grande decorazione in età barocca a Pontremoli" (2023) il tema prevalente sia in qualche modo laterale rispetto al SSD, le pubblicazioni rendono comunque esplicito il rigore metodologico adottato. Degna di nota, in ogni caso, la produzione nell'ambito dell'applicazione di tecnologie digitali al rilievo architettonico.

L'analisi di merito complessiva restituisce pertanto la figura di uno studioso ben avviato ma che deve ampliare i propri interessi e competenze per raggiungere la piena maturità scientifica.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sul candidato è **buono**.

Lavori in collaborazione:

Il candidato presenta 3 pubblicazioni a firma singola e 7 in collaborazione. In queste ultime il suo contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile o perché dichiarato in nota all'interno della pubblicazione o in quanto autocertificato.

Candidata **Francesca Condorelli**

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 35 pubblicazioni a partire dal 2017, ammissibili

come lavori scientifici e prodotte con sostanziale continuità negli ultimi 10 anni.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 2 monografie, 5 articoli in riviste di classe A, 1 articolo in rivista scientifica, 2 contributi in atti di convegno internazionale.

La Commissione verifica che 27 dei prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadono nell'ultimo quinquennio e tra questi 9 appartengono a quelli presentati per la valutazione.

La candidata, laureata nel 2016 in Ingegneria Edile-Architettura (LM4) presso Università degli Studi di Salerno, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Beni Architettonici e Paesaggistici" nel 2021 (XXXIII ciclo) presso il Politecnico di Torino

E' stata assegnista di ricerca nel 2016 presso lo IUAV di Venezia e l'Università di Padova (progetto inter-ateneo "TU-Cult - Il turismo culturale non conosce crisi: strategie innovative per la riabilitazione, la conservazione e l'accessibilità multilivello del patrimonio artistico e architettonico per il miglioramento della fruizione intelligente - Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici" - annuale) e poi nel 2021 l'Università di Padova (progetto "Hybrid Sustainable Worlds"- annuale).

Dal luglio 2022 la candidata ricopre il ruolo di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A presso la Libera Università di Bolzano.

Ha svolto attività di supporto alla didattica presso il Politecnico di Torino, di tutoraggio accademico per tirocini curriculari e per part-time presso la Libera Università di Bolzano dove, dal 2022 ad oggi, la candidata ha tenuto i corsi di "Media Education - Design in Virtual Environments for Communication" e "Pedagogia e didattica dell'arte con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7 (lab.)".

Nel 2016 ha trascorso un periodo di studio e ricerca presso la Fondazione Bruno Kessler – FBK, Trento e quindi nel 2019 presso il Tokyo Institute of Technology (Giappone).

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di II Fascia nel Settore Concorsuale CEAR/10 – Disegno per il periodo 27/06/2024-27/06/2035.

E' responsabile di 2 progetti di ricerca di Ateneo finanziati in ambito PNRR e dal 2016 ha partecipato a 4 progetti di ateneo (Libera Università di Bolzano, Università di Padova (2) e Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera). Referee per alcune riviste editate da MDPI e per altre riviste scientifiche, la candidata è stata componente del Members Council dell'Europeana Network Association.

Dal 2023 ad oggi La candidata è stata membro del comitato WG Communication and Marketing presso la Libera Università di Bolzano.

Correlatrice di 1 tesi magistrale e 1 tesi triennale, ha svolto attività di tutor presso una summer school e un'azienda, Ha partecipato inoltre a numerosi seminari e congressi nazionali e internazionali, in 31 casi come relatore.

Best oral presentation Award al 27° Simposio Internazionale CIPA (2019), la candidata ha vinto il PREMIO INDUSTRIA 4.0 nel quadro del Premio Nazionale Giovediscienza (2021), Premio Nazionale dell'Innovazione da PNICube (2022) e il Premio dei Premi (Premio Nazionale per l'Innovazione – 2023).

La candidata ha inoltre partecipato a 1 progetto di Terza Missione e a numerose attività della start-up Archygram srl.

Presenta una lettera di referenza di professori dell'Università di Padova.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curriculare della candidata, sebbene consistente, appare tuttavia complessivamente di livello discreto se analizzato nel quadro del SSD della presente procedura selettiva. Infatti, mentre mantiene un impatto sulla comunità scientifica nello sviluppare e consolidare molteplici linee di ricerca, queste non appaiono tuttavia tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A. L'attività di ricerca presentata dalla candidata, inoltre, appare focalizzata su alcuni temi piuttosto circoscritti restituendo il profilo di una studiosa capace ma che deve ancora cimentarsi pienamente con la complessità e stratificazione del SSD.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare della candidata di livello discreto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha condotto un'attività di ricerca scientifica che si è sviluppata una certa continuità nel campo del Disegno.

Le discipline proprie del disegno e del rilievo sono state, comunque, utilizzate come strumento di conoscenza della realtà architettonica, urbana e ambientale e nell'ambito della rappresentazione del progetto urbano e architettonico.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate della candidata possono così essere sintetizzati:

- la rappresentazione dell'architettura, la fotogrammetria e la documentazione dei Beni Culturali;
- la rappresentazione per la valorizzazione dei Beni Culturali con tecnologie digitali innovative;
- il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, il rilievo fotogrammetrico per la digitalizzazione, l'uso di realtà aumentata e virtuale.
- approcci con reti neurali, machine learning, NeRF e SfM per la gestione di dati 3D come nuvole di punti, modelli e foto-modellazione.

I lavori scientifici presentati in valutazione della candidata sostanziano questa suddivisione sia approfondendo singoli temi che intersecando aree del settore scientifico disciplinare.

La candidata presenta inoltre in valutazione le seguenti pubblicazioni:

1. Condorelli, F., Luigini, A., Nicastro, G.: The Digitisation of the Brixen's Historic City Center for the Heritage Education, SCientific RESearch and Information Technology, Ricerca Scientifica e Tecnologie dell'Informazione, Vol 14, Issue 1 (2024), 251-264, e-ISSN 2239-4303, DOI 10.2423/i22394303v14n1p251
2. Condorelli, F. and Perticarini, M.: Comparative Evaluation of NeRF Algorithms on Single Image Dataset for 3D Reconstruction, Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-2-2024, 73–79, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVIII-2-2024-73-2024>, 2024.
3. Luigini, A., Condorelli, F., Tramelli, B., Nicastro, G., Ceracchi, M.: Ipotesi di ricostruzione filologica delle volte della Parrocchiale di San Michele Arcangelo a Bressanone: proposta metodologica integrata all'uso delle NeRF/The hypothesis of philological reconstruction of the vaults of the Parish Church of San Michele Arcangelo in Bressanone: a methodological proposal integrated with the use of NeRFs. In Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (a cura di). Misura / Dismisura. Atti del 45° Convegno Internazionale

- dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Measure / Out of Measure. Transitions. Proceedings of the 45th International Conference of Representation Disciplines Teachers, 2024. Milano: FrancoAngeli, pp. 3155-3180.
4. Condorelli, F., Luigini, A.: NeRF-driven algorithms applied on 360 images for 3D modelling of heritage in virtual environment, *Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci.*, XLVIII-W4-2024, 135–140, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVIII-2-W4-2024-135-2024>, 2024.
 5. Condorelli, F.: Representing lost cultural heritage. *Photogrammetry and artificial intelligence applied on historical images*. A05, vol. 5, ROMA: Aracne, ISBN: 979-12-218-0992-3, 2023.
 6. Condorelli, F.: Image retrieval for 3D modelling of architecture using AI and photogrammetry, *Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci.*, XLVIII-M-2-2023, 441–446, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVIII-M-2-2023-441-2023>, 2023.
 7. Condorelli, F., Luigini, A., Tramelli, B., Nicastro, G.: Drawing and Artificial Intelligence: Theoretical Statements and Experimental Practice for a Shared Poiesis, 44th international conference of representation disciplines teachers congress of Unione Italiana per il Disegno; Proceedings 2023, <https://doi.org/10.3280/oa-1016-c426>, 2023.
 8. Condorelli F, Morena S (2023). Integration of 3D modelling with photogrammetry applied on historical images for cultural heritage. *VITRUVIO*, vol. 8, p. 58-69, ISSN: 2444-9091, doi:10.4995/vitruvioijats.2023.18831.
 9. Condorelli, F. and Bonetto, J.: 3D DIGITALIZATION AND VISUALIZATION OF ARCHAEOLOGICAL ARTIFACTS WITH THE USE OF PHOTOGRAMMETRY AND VIRTUAL REALITY SYSTEM, *Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci.*, XLVIII-2/W1-2022, 51–57, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVIII-2-W1-2022-51-2022>, 2022.
 10. Condorelli, F. and Barba S.: A first proposal of an algorithm for the evaluation of the error in the photogrammetric restitution, in *Immersive high-resolution photographs for Cultural Heritage* (Curator: Adriana Rossi) Editor: Libreriauniversitaria.it Edizioni – Webster srl Via V.S. Breda 26, 35010 Limena (PD). 2017.

I prodotti presentati appaiono complessivamente di discreta qualità. La loro analisi dettagliata conferma la specificità e focalizzazione che emerge dal profilo della candidata come è possibile desumere dalla monografia “Representing lost cultural heritage. Photogrammetry and artificial intelligence applied on historical images” (2023) o dagli articoli “3D Digitalization and Visualization of Archaeological Artifacts with the Use of Photogrammetry and Virtual Reality System” (2023), “Comparative Evaluation of NeRF Algorithms on Single Image Dataset for 3D Reconstruction (2024)”. Questi prodotti, rappresentativi della produzione della candidata, appaiono comunque complessivamente di buona qualità in quanto espressione di un approccio metodologico corretto che risente però di una troppo pervasiva componente tecnologica che a volte sovrasta i risvolti più “culturali” propri dello studio degli oggetti architettonici o comunque degli elementi che compongono il Patrimonio Culturale. In questo quadro appaiono comunque degne di nota le attività nel campo dell’AI applicata ai temi della rappresentazione.

L’esame di merito restituisce complessivamente la figura di una studiosa capace e di buon livello nell’ambito in cui si è fin qui mossa ma che deve tuttavia allargare i propri interessi ad altri ambiti del SSD di riferimento per raggiungere la piena maturità scientifica.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sulla candidata è dunque **discreto**.

Lavori in collaborazione:

La candidata presenta 2 pubblicazioni a firma singola e 8 in collaborazione. In quest'ultimo caso il suo contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile o perché dichiarato in nota all'interno della pubblicazione o in quanto autocertificato.

Candidato **Giuseppe DAMONE**

Profilo curriculare

Il candidato presenta nel suo curriculum 83 pubblicazioni scientifiche a partire dal 2012, tutte congruenti con il CEAR-10/A, settore concorsuale CEAR/10 Disegno e prodotte con sostanziale continuità.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 3 monografie, 1 articolo in rivista, 2 contributi in volume, 4 contributi in atti di convegno internazionale.

La Commissione verifica che 25 dei prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadono nell'ultimo quinquennio e tra questi 9 appartengono a quelli presentati per la valutazione.

Il candidato, laureato nel 2011 in Ingegneria Edile-Architettura (LM4) presso l'Università degli Studi della Basilicata, ha conseguito presso lo stesso ateneo il titolo di Dottore di ricerca in "Ingegneria delle eredità e memoria di paesi abbandonati", XIII ciclo, nel 2015.

Il candidato è stato docente a contratto in moduli di Disegno + Software di Rappresentazione (UNIBAS - Precorso 2019-21 e 2022-25), Storia del paesaggio - Laboratorio di Progettazione 1 (UNIBAS - 2019-20), Tecniche avanzate di rilievo e rappresentazione (UNIBAS - 2019-21), Metodi e tecniche per la documentazione grafica del patrimonio architettonico (UNIBAS - 2016-19), Laboratorio di Disegno ed Educazione all'immagine (UNIBAS - 2019-21), Applicazioni tecnologiche e documentazione grafica (UNIBAS - 2015-18), Disegno del Paesaggio (UNIBAS - 2017-18) e di altri moduli di SSD diversi.

Dal 2020 al 2024 è stato docente a contratto della Scuola di Alta formazione e studio (SAF-ICR) di Matera con i moduli di Disegno e fondamenti della geometria descrittiva 1; documentazione applicata al restauro 1 (2020-21 e 2022-24) e Disegno e fondamenti della geometria descrittiva 2; documentazione applicata al restauro 2 (2020-22 e 2023-24). È stato inoltre docente in un master universitario di 1° livello e assegnista per attività di tutoraggio..

Il candidato ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di II Fascia nel settore concorsuale 08/E1 Disegno per il periodo 31/05/2021-31/05/2032.

È stato inoltre titolare di un contratto annuale di ricerca (Convenzione MIBACT "L'architettura in Basilicata dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico", UNIBAS – 2021), della Borsa di formazione "Smart Culture and Tourism", UNIBAS – 2017), di una Borsa per attività di ricerca (UNISA – 2015). Ha partecipato inoltre al PRIN 2010-11 per il supporto all'elaborazione di schede).

Il candidato ha svolto una traineeship presso l'Universidad de Valladolid nel quadro del programma Erasmus + (2015) e usufruito di una borsa di studio per perfezionamento presso lo stesso ateneo nel 2014. Ha inoltre partecipato a 2 workshop internazionali a 1 Summer School.

Ha preso parte con relazioni a 29 seminari e congressi nazionali e internazionali e ha collaborato alla segreteria organizzativa del convegno Ar.Tec (2016).

Nel periodo 2016-2023 il candidato ha ricevuto 4 premi "letterario Basilicata" (2024), "Giuseppe De Lorenzo" (2024 e 2018), "La Pulce Letteraria" (2024) e 1 menzione "UNPLI Basilicata" (2016).

Il candidato ha svolto diverse attività professionali (2013-2023) e didattiche e di formazione (2019-2020 e 2016) non universitarie congruenti con il settore disciplinare.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del candidato appare di livello discreto per originalità e impatto sulla comunità scientifica anche se l'attività di ricerca non presenta uno stabile inquadramento in progetti di dimensione nazionale e internazionale..

La linea di ricerca prevalente che emerge dal curriculum presentato in valutazione appare nel suo complesso congruente con il SSD CEAR/10A anche se il candidato dimostra di prediligere l'ambito dello studio storico dell'architettura e del territorio, carattere questo che non fa percepire appieno la sua capacità di padroneggiare i diversi piani di complessità propri del settore disciplinare. Tale approccio è accompagnato da una discreta capacità di stabilire relazioni scientifiche internazionali. Molto debole infine l'impegno gestionale.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo del candidato di livello discreto.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha condotto un'attività di ricerca scientifica che si è sviluppata con continuità nel campo del Disegno inteso nei suoi fondamenti di studio storico dell'architettura e del territorio, come strumento di indagine e analisi.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate del candidato possono così essere sintetizzati:

- La ricerca storico-documentale per la conoscenza della realtà architettonica, urbana e territoriale, anche scomparsa;
- Il disegno come strumento per l'analisi delle trasformazioni del territorio;
- Il disegno come scienza per la comprensione delle realtà 'minori'.
- Il rilievo storico-critico come elemento fondamentale per il racconto storico-architettonico del territorio.

Questa divisione tematica si riflette anche nei lavori scientifici presentati in valutazione del candidato che qui di seguito elenchiamo:

1. DAMONE G. (2024). DEI LUOGHI E DELL'IDENTITÀ. DISEGNI PER LA RICOSTRUZIONE DELOCALIZZATA DI CAMPOMAGGIORE IN BASILICATA (XIX-XX SECOLO). LAGONERGRO: Zaccara Editore, ISBN: 979-12-8053-739-3.
2. DAMONE G. (2023). IL DISEGNO DELLA MEMORIA. NUOVI STUDI SULLE VICENDE STORICHE, URBANISTICHE E ARCHITETTONICHE DI CAMPOMAGGIORE IN BASILICATA. LAGONERGRO: Zaccara Editore, ISBN: 979-12-8053-723-2.
3. DAMONE G. (2023). ARCHITETTURE PER LA PREGHIERA E PER L'ARTE. I CONVENTI FRANCESCANI IN BASILICATA TRA TESTIMONIANZE ICONOGRAFICHE STORICHE E DOCUMENTI D'ARCHIVIO. In: Ravesi Rossana, Ragione Roberto, Colaceci Sara (a cura di), Rappresentazione, Architettura e Storia. La diffusione degli ordini religiosi nei paesi del Mediterraneo tra Medioevo ed Età Moderna. Atti del convegno internazionale, Roma, 10-11 maggio 2021, Roma:

- Sapienza Università Editrice, pp. 335-349, ISBN: 978-88-9377-267-9.
4. TOLLA E., DAMONE G. (2022). LO STUDIO DELL'ICONOGRAFIA URBANA NELLA CARTOGRAFIA REGIONALE LUCANA TRA IL XVIII E IL XIX SECOLO: APPUNTI E RIFLESSIONI. In: Bistagnino E., Battini C. (a cura di): Dialoghi / dialogues • visioni e visualità / visions and visuality: testimoniare comunicare sperimentare / witnessing communicating experimenting. Atti del 43° congresso internazionale dei docenti della rappresentazione, Genova 15-17 settembre 2022, Milano: Franco Angeli, pp. 1111-1126, ISBN: 9788835141938.
 5. DAMONE G. (2022). TAVOLE DI PROGETTO PER DECORAZIONI IN STUCCO. UN'ANALISI ICONOGRAFICA DI DISEGNI TRA SETTECENTO E OTTOCENTO IN BASILICATA. In: E. Cicalò, F. Savini, I. Trizio (a cura di), Linguaggi grafici. Decorazione, ALGHERO: Publica, pp.470-493, ISBN: 978-88-99586-29-4.
 6. DAMONE G. (2021). TRASFORMAZIONI DI CITTÀ E CONVERSIONI DI EDIFICI NEL XIX SECOLO. LA «CAPPELLA DI SANTA SOFIA DI MATERA RIDOTTA A TEATRO» SU DISEGNO DELL'ARCHITETTO ORAZIO LERARIO in Ananke, vol. 93, ISSN: 1129-8219, pp. 115-117.
 7. DAMONE G. (2021). LE TESTIMONIANZE GRAFICHE DEL PAESAGGIO STORICO LUCANO NELLE MAPPE DEGLI ORDINI RELIGIOSI SOPPRESSI. In: E. Cicalò, V. Menchetelli, M. Valentino, (a cura di), Linguaggi grafici. Mappe, ALGHERO: Publica, pp. 438-459, ISBN: 978-88-99586-20-1.
 8. TOLLA E., DAMONE G. (2020). I TACCUINI PER IL DISEGNO DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO. DOCUMENTI GRAFICI DEL XVIII SECOLO. In Giovanni Minutoli (a cura di): Restauro: temi contemporanei per un confronto dialettico. Atti del simposio internazionale Reuso 2020, Firenze: didacommunication lab, pp. 376-383, ISBN: 9788833381206.
 9. DAMONE G. (2020). DISEGNARE LA MEMORIA. I PRIMI RILIEVI ARCHEOLOGICI OTTOCENTESCHI IN BASILICATA. In: Adriana Arena, Marinella Arena, Rosario Giovanni Brandolino, Daniele Colistra, Gaetano Ginex, Domenico Mediatì, Sebastiano Nucifora, Paola Raffa (a cura di): Connettere/ connecting. Un disegno per annodare e tessere/drawing for weaving relationships. Atti del 42° congresso internazionale dei docenti della rappresentazione, Milano: FrancoAngeli, pp. 3203-3224, ISBN: 9788835104490.
 10. DAMONE G. (2018). L'EREDITÀ DEI PAESAGGI DI PIETRA. LETTURA E DOCUMENTAZIONE DEI CENTRI SCOMPARI TRA MEMORIA E OPPORTUNITÀ DI RECUPERO. LAGONERGRO: Zaccara Editore, ISBN: 978-88-9952-063-2.

I prodotti presentati appaiono complessivamente di discreta qualità, anche in termini di collocazione editoriale. Essi concorrono a esplicitare una metodologia applicata in maniera continua a partire dalla ricerca storica di ristretti brani di territorio come dimostrano ad esempio le monografie “Dei Luoghi e dell’Identità. Disegni per la Ricostruzione Delocalizzata di Campomaggiore In Basilicata (XIX-XX Secolo)” (2024) “Il Disegno della Memoria. Nuovi Studi sulle Vicende Storiche, Urbanistiche e Architettoniche di Campomaggiore in Basilicata” (2023) e “L’Eredità dei Paesaggi di Pietra. Lettura e Documentazione dei Centri Scomparsi Tra Memoria e Opportunità di Recupero” (2018). La produzione scientifica del candidato, sostanzialmente coerente con l’impostazione di questi lavori, spazia dunque dallo studio del singolo edificio all’ambito territoriale (soprattutto di realtà “minori”) presentando diverse declinazioni nella storia della sua rappresentazione. Tuttavia, l’apporto del disegno e alle discipline del Disegno di questi lavori appare a volte piuttosto laterale.

Il curriculum e la produzione del candidato connotano pertanto la figura di uno studioso ancora alla ricerca di una compiuta identità scientifica.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sulla candidata è dunque **discreto**.

Lavori in collaborazione

Il candidato presenta 8 pubblicazioni a firma singola e 2 in collaborazione. In queste ultime il suo contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile all'interno della pubblicazione.

Candidata **Anna DELL'AMICO**

Profilo curriculare

La candidata presenta nel suo curriculum 62 pubblicazioni a partire dal 2017, tutte congruenti con il SSD CEAR-10/A, settore concorsuale CEAR/10 Disegno e prodotte con sostanziale continuità.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 1 monografia, 3 articoli in rivista di classe A, 2 articoli su rivista scientifica, 1 contributo in volume, 3 contributi in atti di convegno internazionale.

La Commissione verifica che 38 dei prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadono nell'ultimo quinquennio come anche i 10 presentati per la valutazione.

La candidata, laureata in Architettura (LM4) nel 2016, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Architettura" (XXIII ciclo) nel 2021 presso la l'Università degli Studi di Firenze.

E' attualmente assegnista di ricerca presso Università degli Studi di Pavia (Progetto "Dorian Linea 4") essendo stata precedentemente titolare di ulteriori 3 annualità di assegno di ricerca presso lo stesso ateneo (2021, 2022 e 2023 - progetto "Verona Fortificata").

La candidata è stata docente a contratto in moduli di Video Editing e Visual Portfolio (2021 | 2022 | 2024 – UNIPV), Laboratorio di Disegno dell'Architettura (2020 – UNIPV), Architectural survey and restoration (2018 – UNIPV).

E' stata inoltre visiting professor (Gdansk University of Technology – 2024) e docente in seminari e workshop per brevi periodi presso l'Institución Universitaria Mayor de Cartagena (2023 - Colombia), ETSIE di Siviglia (2022), la Bethlehem University (2020-2021) e la UPB de Monteria (Colombia - 2020). Ha coordinato alcune attività in summer school e seminari tematici.

La candidata ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di II Fascia nel settore concorsuale 08/E1 Disegno per il periodo 04/10/2022-04/10/2032.

Dal 2016 ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca finanziati in ambito nazionale e internazionale tra cui si segnala: 1 HORIZON-MSCA-SE-2023, 1 PRIN, 3 cofinanziati dalla Regione Veneto, 1 bando ministeriale Polacco, 2 AICS, 1 cofinanziato dai dipartimenti DICAr e DIDA, 1 H2020-R&I-RISE- Research & Innovation Staff Exchange Marie Skłodowska-Curie, 1 promosso dalla Regione Lombardia, 1 finanziato dalla Welfare Association, 1 U.N.D.P. - United Nations Development Programme.

Referee dal 2021 per la rivista Dienne e dal 2020 di journals MDPI, la candidata partecipa al comitato redazionale della rivista TRIBELON e a 4 ulteriori Comitati editoriali di collane e riviste. Ha collaborato all'organizzazione di diversi eventi scientifici, divulgativi e di disseminazione tra cui si segnalano: il progetto "Re-think DAda-LAB & PLAY" e l'accorso tra il DICAr - UNIPV e le aziende Attiva SpA e DJI Enterprise.

La candidata dal 2021 partecipa alle attività del Dipartimento: come rappresentante degli assegnisti (2022-2024); coordinatrice Tecnico-Scientifica del Dada-Lab (dal 2023); collaborazione al Comitato editoriale per la comunicazione web del DICAr (dal 2021).

Dal 2020 la candidata è stata correlatrice di 4 tesi di laurea di secondo livello presso le Università degli Studi di Pavia (3) e di Firenze (1). Ha partecipato inoltre a numerosi seminari e congressi nazionali e internazionali, in 44 casi come relatrice, 1 con poster.

Ha inoltre ricevuto 2 riconoscimenti: 2023 Miglior monografia, Institución Universitaria Mayor de Cartagena (Colombia); 2020 Menzione speciale Premio UID Giovani Vito Cardone.

La candidata dal 2017 al 2019 ha svolto alcune attività professionali non universitarie inerenti con il settore disciplinare.

Presenta tre lettere di referenza di professori delle Università di Gdansk, Nacional de Colombia e di Firenze.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare della candidata appare di livello molto buono, sia per continuità che per originalità e impatto sulla comunità scientifica, nello sviluppare e consolidare diverse linee di ricerca tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A. La candidata dimostra inoltre di padroneggiare in forma matura diversi ambiti del settore disciplinare. Tale attitudine è accompagnata da un'ottima capacità di stabilire relazioni scientifiche anche internazionali e di collaborare in maniera attiva alle attività di gestione dell'Università.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare della candidata di livello molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha condotto un'attività di ricerca scientifica che si è sviluppata con continuità e rigore sempre nel campo del Disegno a partire dal rilevamento digitale e dalle tecniche di modellazione per una corretta narrazione di banche dati complesse relative al campo della documentazione del patrimonio storico e architettonico.

Le discipline proprie del disegno e del rilievo sono state quindi utilizzate come strumento di conoscenza della realtà per la definizione di strategie di trasposizione infografica dei dati per la conservazione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate della candidata possono così essere sintetizzati:

- Rilievo digitale tridimensionale per la conoscenza del patrimonio costruito;
- Utilizzo di sistemi informativi per la rappresentazione H-BIM;
- Il Disegno come linguaggio per letture multiscala e multilivello per la definizione di strategie di documentazione per la gestione del patrimonio storico nazionale e internazionale;
- Impiego di tecnologie per indagini alla scala edilizia ed urbana per la definizione della qualità dei dati, anche in relazione ai tempi di acquisizione.

I lavori scientifici presentati in valutazione della candidata sostanziano questa suddivisione approfondendo singoli temi tipici del settore scientifico disciplinare.

La candidata presenta in valutazione le seguenti pubblicazioni:

- Anna Dell'Amico (2023). The Walled city of Verona. Integrated survey systems for the enhancement and promotion of Verona's city Walls. Int. Arch. Photogramm. Remote

- Sens. Spatial Inf. Sci., XLVIII-M-2-2023, pp. 481–489, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVIII-M-2-2023-481-2023>, 2023.
- Anna Dell’Amico (2022). Memoria e modello digitale. La costruzione di un sistema informativo per la salvaguardia del patrimonio architettonico diffuso dell’Upper Kama. In: RESTAURO ARCHEOLOGICO, ISSN: 1724-9686, doi: 10.36253/RAR-12164
 - Anna Dell’Amico (2021). Mobile Laser Scanner Mapping system’s for the efficiency of the survey and representation process. In: The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, Volume XLVI-M-1-2021 28th CIPA Symposium “Great Learning & Digital Emoton”, 28 August–1 September 2021, Beijing, China, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVI-M-1-2021-199-2021>
 - Anna Dell’Amico (2020). H-BIM: Flussi informativi e processi di digitalizzazione del dato. In: Dienne vol. 7/2020. pp. 54-67.
 - Anna Dell’Amico, Silvia La Placa (2020). The compositional model of Santo Domingo and Cartagena fortifications between old and new world. In: Ciranna S., Girardelli P. (a cura di), Traveling from the orient to west and return. Cites, Architecture and restoraton. Writngs in memory of Paolo Cuneo. DISEGNARECON volume 13/ n. 25 - December 2020, pp. 54-67.
 - Anna Dell’Amico (2023). Scan to H-BIM, drawing information and model sharing protocols. The case study of the Castiglioni Brugnatelli college (PV). In: Inzerillo L., Acuto F. (a cura di), Digital & Documentation vol. 4., pp. 72-87, Pavia: Pavia University Press.
 - Anna Dell’Amico (2022). Hammam de la Mezquita nel complesso dell’Alhambra. Strategie di documentazione per la gestione del patrimonio. Pavia: Pavia University Press, ISBN: 9788869521577
 - Sandro Parrinello, Anna Dell’Amico (2021). From Survey to Parametric Models: HBIM Systems for Enrichment of Cultural Heritage Management. In: Bolognesi C., Villa D. (a cura di), From Building Information Modelling to Mixed Reality. Springer Tracts in Civil Engineering, Cham: Springer, doi.org/10.1007/978-3-030-49278-6_6
 - Anna Dell’Amico (2020). The application of fast survey technologies for urban surveying: the documentation on of the historic center of Mompox. In: Salvatore Barba, Sandro Parrinello, Marco Limongiello, Anna Dell’Amico (a cura di), D-SITE, Drones - Systems of Informaton on culTural hEritage. For a spatial and social investgaton. Pavia: Pavia University Press pp.132-141. ISBN 978-88-6952-129-4.
 - Anna Dell’Amico, Gianlorenzo Dellabartola (2024). Georeferenziazione e analisi multilivello per la conoscenza e la rappresentazione digitale dell’isola di Madonna del Monte a Venezia, in (a cura di) A. Cardaci, F. Picchio, A. Versaci ReUSO 2024 Documentazione, restauro e rigenerazione sostenibile del patrimonio costruito, Publica, pp. 475-485. ISBN: 978-88-99586-454.

I prodotti presentati appaiono complessivamente di qualità molto buona. Essi concorrono inoltre a rendere esplicita una metodologia di ricerca applicata in maniera continua e spesso originale in diversi ambiti di studio. Questi ultimi spaziano dal singolo edificio all’ambito urbano presentando declinazioni del Disegno che coinvolgono le tecnologie più innovative senza mai dimenticare i fondamenti più tradizionali.

Particolarmente interessante e anche originale è lo studio della rappresentazione di banche dati indagando, con elevato dettaglio, le principali caratteristiche dell’architettura storica in ambito nazionale e internazionale. Buono, inoltre, il legame con la storia della Rappresentazione. Significativo, infine, l’approccio alla modellazione digitale partendo da solide basi di ricerca storica e di rilievo strumentale.

Da segnalare in questo quadro la monografia “Hamмам de la Mezquita nel complesso dell’Alhambra. Strategie di documentazione per la gestione del patrimonio” (2022) che affronta il tema dell’ Hamмам in forma comprensiva mettendo bene in luce il ruolo che gli strumenti di rilievo e modellazione rivestono nell’analisi e anche nella comunicazione dei valori di questa tipologia di manufatti. Con rigore vengono inoltre affrontati temi più specifici legati all’integrazione delle tecniche di rilevamento e alla modellazione anche informativa in paper di qualità mediamente molto buona tra si segnalano: “Georeferenziazione e analisi multilivello per la conoscenza e la rappresentazione digitale dell’isola di Madonna del Monte a Venezia” (2024) e “The Walled city of Verona. Integrated survey systems for the enhancement and promotion of Verona’s city Walls” (2023).

Gli interessi scientifici della candidata connotano quindi una figura di studiosa capace e decisamente avviata alla piena maturità.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sulla candidata è dunque **molto buono**.

Lavori in collaborazione:

La candidata presenta 7 pubblicazioni a firma singola e 3 in collaborazione. In queste ultime il suo contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile in quanto autocertificato con firma di tutti gli autori.

Candidato **Marco LIMONGIELLO**

Profilo curriculare

Il candidato presenta nel suo curriculum 55 pubblicazioni a partire dal 2014, tutte ammissibili come lavori scientifici tutte sostanzialmente congruenti con il SSD CEAR/10A e prodotte con continuità.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 1 monografia, 3 articoli in riviste di classe A, 3 articoli in rivista scientifica, 1 contributo in volume, 2 contributi in atti di convegno.

La Commissione verifica la presenza di prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadenti nell’ultimo quinquennio rilevando che appartengono a questa categoria tutti quelli presentati per la valutazione.

Il candidato, laureato nel 2014 in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (LM35) presso l’Università degli Studi di Salerno, ha conseguito presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dello stesso ateneo il titolo di Dottore di Ricerca Europeo in “Rischio e Sostenibilità nei Sistemi dell’Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (XXX ciclo) nel 2018.

E’ stato assegnista di Ricerca triennale (2018-21) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Salerno, con progetto dal titolo “3D Campus: digitalizzazione multi-sensoristica applicata al monitoraggio e alla gestione dei campus dell’Università degli Studi di Salerno”.

Tutor didattico in diversi corsi presso l’Università di Salerno e il Politecnico di Milano, è stato docente a contratto di Disegno CAD e BIM (UNISA - 2023-25), di Disegno Modulo II: CAD e GIS (UNISA - 2020-23), di Rilievo e Rappresentazione digitale (Federico II - 2020-22) e di Applicazioni di Geometria Descrittiva e Disegno Automatico (Federico II - 2019-20). Il candidato ha inoltre svolto alcune lezioni presso scuole di specializzazione.

Nel 2018 e 2019 ha trascorso periodi di studio e ricerca presso la Tshwane University of

Technology (Sudafrica) nel quadro del programma “Scambi Giovanili” del MAE.

Ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di II Fascia nel Settore Concorsuale 08/E1 – Disegno per il periodo 31/5/2021-31/5/2032.

Responsabile di 4 progetti di ricerca conto terzi, il candidato ha partecipato al PRIN 2010-11, 2 progetti internazionali (MAECI – 2023, Fondazione Shelby White and Leon Levy – 2019) , 2 regionali (POR), 8 di ateneo. Referee dal 2020 per varie riviste scientifiche, è stato membro dell’Organising Committee del convegno D-Site 2022 e organizzatore di un workshop.

Il candidato è stato rappresentante degli Assegnisti di Ricerca nel consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Salerno dal 2019 al 2021.

Relatore di 10 tesi magistrali e correlatore in altre 5. Co-Tutor di 1 tesi di dottorato.

Ha partecipato ad alcuni seminari e congressi nazionali e internazionali, in 15 casi come relatore e in 3 nella sezione poster.

Best Paper Award in Int. ISPPRS/CIPA Workshop 3D-ARCH 2019, il candidato è titolare di un brevetto software.

Presenta una lettera di referenza di professori delle Università di Salerno.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del candidato appare adeguato in relazione alla presente procedura e complessivamente di livello buono, sia per continuità che per originalità e impatto sulla comunità scientifica. Nel quadro del SSD del bando, il profilo che emerge da quanto presentato dal candidato restituisce la figura di uno studioso piuttosto capace e in grado di sviluppare ricerche metodologicamente corrette come dimostrano i progetti a cui ha partecipato. Bisogna tuttavia rilevare che queste esperienze appaiono svilupparsi in un ambito molto specifico che, sebbene congruente con il settore CEAR/10A, ne rappresentano una porzione piuttosto ristretta.

Il candidato dimostra una buona esperienza didattica svolta sia come tutor che come docente a contratto che come relatore/correlatore di tesi di laurea e dottorato. Buona l’attività internazionale svolta presso diversi atenei e anche la partecipazione e convegni come relatore. Degni di nota, infine, le attività svolte presso istituzioni italiane e internazionali e l’impegno gestionale come rappresentante degli Assegnisti di Ricerca

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curricolare del candidato di livello buono.

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

Il candidato ha condotto un’attività di ricerca scientifica sia in ambito nazionale che internazionale che si è sviluppata con continuità e buona congruenza con il SSS CEAR/10A.

Tuttavia la molteplicità e interconnessione proprie delle discipline del Disegno traspare tenuamente dall’esame del profilo del candidato che appare molto focalizzato sugli aspetti legati alla digitalizzazione del patrimonio architettonico, archeologico, urbano e del territorio.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate dal candidato possono così essere sintetizzati:

- Le tecnologie di rilevamento 3D (Lidar, fotogrammetria terrestre e aerea) e la loro ottimizzazione in termini di incertezza e integrazione.

- La modellazione 3D del patrimonio costruito e del territorio anche mediante applicazioni di machine learning
- La visualizzazione di modelli 3D in ambienti AR/VR
- La modellazione HBIM

Il candidato presenta inoltre in valutazione le seguenti pubblicazioni:

1. Limongiello, M., Barba S. (2020). I droni per il rilievo di siti archeologici e la documentazione del paesaggio, Editore Salerno CUA, pp. 176, Monografia - ISBN: 9788894424546
2. De Vita, C. B.; Limongiello, M.; Musmeci, D.; Santoriello, A. (2023). Tra aerofotointerpretazione e indagini sul campo: linee di ricerca per la ricostruzione dell'insediamento di Nuceriola (Benevento, Italia), JOURNAL OF ROMAN ARCHAEOLOGY,36(1), pp. 126-156, <https://doi.org/10.1017/S1047759423000168>, Articolo scientifico – ISSN:1047-7594
3. Gujski, L.M., di Filippo, A., Limongiello, M. (2022). MACHINE LEARNING CLUSTERING FOR POINT CLOUDS OPTIMISATION VIA FEATURE ANALYSIS IN CULTURAL HERITAGE. Int. Arch. Photogramm. Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLVI-2/W1, 245-251. <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLVI-2-W1-2022-245-2022>. Articolo scientifico -ISSN: 2194-9034
4. Barba, S., Barbarella, M., Di Benedetto, A., Fiani, M., Limongiello, M.(2019). Quality assessment of UAV photogrammetric archaeological survey, in Int. Arch. Photogramm.Remote Sens. Spatial Inf. Sci., XLII-2/W9, pp 93- 100, <https://doi.org/10.5194/isprs-archives-XLII-2-W9-93-2019>, Articolo scientifico – ISSN: 2194-9034
5. Sanseverino, A.; Messina, B.; Limongiello, M.; Guida, C.G. (2022). An HBIM Methodology for the Accurate and Georeferenced Reconstruction of Urban Contexts Surveyed by UAV: The Case of the Castle of Charles V. Remote Sens.2022,14, 3688. <https://doi.org/10.3390/rs14153688>. Articolo scientifico - ISSN:2072-4292.
6. Guida, C. G.; Limongiello, M.; Lorusso, A.; Sanseverino, A., (2021) From 2D to BIM: Decay mapping projection via Visual Programming Script, EDA. ESEMPI DI ARCHITETTURA. Pag.149-157, <https://10.53136/979125994616415>. Articolo scientifico - ISSN:2035-7982.
7. Ronchi, D.; Limongiello, M.; Barba, S. (2020). Correlation among Earthwork and Cropmark Anomalies within Archaeological Landscape Investigation by Using LiDAR and Multispectral Technologies from UAV. Drones 2020, 4, 72. <https://doi.org/10.3390/drones4040072>. Articolo scientifico – ISSN: 2504-446X
8. Limongiello, M.; Gujski, Lucas Matias (2021). Image-Based Modelling Restitution: Pipeline for Accuracy Optimisation REPRESENTATION CHALLENGES. AUGMENTED REALITY AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE IN CULTURAL HERITAGE AND INNOVATIVE DESIGN DOMAIN, pp.197-201, Franco Angeli. Contributo in volume ISBN:9788835125280.
9. Di Filippo, A; Limongiello, M.; Barba, S. (2024). Palantir-BIM: una piattaforma orientata al BIM per la documentazione del patrimonio architettonico, In: 3D Modeling & BIM – Nuove Evoluzioni Roma DEL s.r.l. Tipografia del Genio Civile Vol.IX, pp.26-37, Contributo in atti di convegno in volume - ISBN:979-12-5505-145-9.
10. Galeano, A.; Sanseverino, A.; Berto, S.; Demetrescu, E.; Limongiello, M. (2023), Extended BIM: a proposed workflow for the integration of the HBIM and EM approaches, In AA. VV. 2023IMEKO TC-4 International Conference on Metrology for

Archaeology and Cultural Heritage. Proceedings pp.115-120, 19 - 21 Ottobre 2023
Roma. Contributo in atti di convegno in volume - ISBN:978-92-990090-6-2.

L'analisi dettagliata dei lavori scientifici presentati in valutazione dal candidato conferma la specificità che emerge del suo profilo come è possibile desumere ad esempio dagli articoli "Machine Learning Clustering for Point Clouds Optimisation via Feature Analysis in Cultural Heritage" (2022), "Quality assessment of UAV photogrammetric archaeological survey" (2019) e dal contributo "Palantir-BIM: una piattaforma orientata al BIM per la documentazione del patrimonio architettonico" (2024).

Infatti, anche se i prodotti presentati appaiono complessivamente di buona a volte molto buona qualità e rendono esplicita una rigorosa metodologia di ricerca applicata in maniera continua e a volte originale, essi tuttavia mostrano una spiccata tendenza a prediligere un ambito importante ma piuttosto ristretto rispetto al quadro disciplinare di riferimento. Sebbene i temi spazino dal singolo edificio storico all'ambito urbano e a volte territoriale, la ricerca si concentra infatti quasi esclusivamente sugli aspetti tecnologici e procedurali del rilevamento della modellazione.

Complessivamente, dunque, l'esame di merito restituisce la figura di uno studioso solido e rigoroso nell'ambito in cui si è fin qui mosso. Ambito che tuttavia deve essere integrato esplorando altri settori del SSD di riferimento per raggiungere la piena maturità scientifica.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sul candidato è **buono**.

Lavori in collaborazione:

Il candidato presenta tutte le pubblicazioni in collaborazione, il cui contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile o perché dichiarato in nota all'interno della pubblicazione o in quanto autocertificato.

Candidata **Caterina MORGANTI**

Profilo curricolare

La candidata presenta nel suo curriculum 78 pubblicazioni a partire dal 2017, di cui 67 ammissibili come lavori scientifici, tutte pienamente congruenti con il SSD CEAR/10A e prodotte con continuità.

Ai fini della valutazione ha presentato 10 pubblicazioni comprensive di 1 monografia, 4 articoli in riviste di classe A, 5 contributi in volume.

La Commissione verifica la presenza di prodotti scientifici inseriti nel curriculum ricadenti nell'ultimo quinquennio rilevando che appartengono a questa categoria tutti quelli presentati per la valutazione.

La candidata, laureata nel 2017 in Ingegneria Edile-Architettura (LM4) presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, ha conseguito presso lo stesso ateneo il titolo di Dottore di Ricerca in "Architettura e Culture del Progetto" (XXXIII ciclo) nel 2021.

E' stata assegnista di Ricerca triennale (2021-24) presso il Dipartimento di Architettura - Alma Mater Studiorum Università di Bologna con un progetto dal titolo: "Design and experimentation of digital technologies for construction management" finanziato nel quadro del programma Erasmus + Strategic Partnership: "Benedict e Arch4Change".

E' attualmente titolare di un Assegno di Ricerca annuale presso il Dipartimento di Architettura - Alma Mater Studiorum Università di Bologna con un progetto dal titolo: "Cultura digitale: valorizzare il patrimonio architettonico italiano in Brasile", finanziato nel quadro del PRIN 2022 PNRR.

Tutor didattico in diversi corsi presso l'Università di Bologna e il Politecnico di Milano, è stata docente a contratto del corso integrato The City and Territory Values Lab (2021-23 - UNIBO) e Laboratorio di Building Information Modeling (2023-24 - UNIBO), del corso con laboratorio Disegno dell'architettura T-1 (2021-23 - UNIBO). La candidata ha inoltre svolto dal 2021 ad oggi lezioni presso il Corso di Dottorato in Architettura e Culture del Progetto dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Dal 2017 al 2021 ha trascorso con continuità periodi di studio all'estero (Cuba, Giappone, USA) nell'ambito sia della tesi di laurea magistrale che di dottorato e questa intensa attività è continuata anche dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Da segnalare in questo quadro i periodi trascorsi come Visiting Postdoctoral Fellow presso il Center of Interdisciplinary Science for Art, Architecture, and Archaeology (CISA3) at the Qualcomm Institute of the University of California, San Diego (California, USA - 2022) e presso l'Istituto de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo (IAU-USP-2024).

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di II Fascia nel Settore Concorsuale CEAR/10 – Disegno per il periodo 17/12/2023-17/12/2034.

La candidata partecipa al PRIN 2022 PNRR e ha preso parte a 5 progetti internazionali finanziati in ambito UE (BUILD2050 (2022), BENEDICT (2021), ARCH4CHANGE (2021), BO2ND (2018), Pro-GET-onE (2017). Referee dal 2021 per varie collane e riviste scientifiche è stata tra i curatori scientifici della CHANCES 2019, Practices, spaces and buildings in cities' transformation International Conference (2019) e dei seguenti workshop: New frontiers of Construction Management Workshop (2024), Benedict Validation Workshop (2022),.

La candidata è stata rappresentante dei Dottorandi prima (2018-21) e degli Assegnisti di Ricerca poi (2023-24) nel consiglio di Architettura dell'Università di Bologna.

Correlatore in 2 tesi magistrali, ha partecipato numerosi seminari e congressi nazionali e internazionali, in 26 casi come relatore e in 7 nella sezione poster

Best Paper Award nell'8th International Workshop on Human-Computer Interaction, Tourism and Cultural Heritage (HCITOCH 2017), la candidata ha partecipato e 5 progetti di Terza Missione.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare della candidata appare di livello eccellente, sia per continuità che per varietà dei temi affrontati. Questi ultimi concorrono a delineare la figura di una studiosa curiosa e quindi incline a perseguire molteplici linee di ricerca tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A.

Questo tratto tuttavia non influenza negativamente il profilo della candidata che anzi, dimostrando di padroneggiare in forma cosciente e rigorosa diversi ambiti del settore disciplinare, ne esce più solido grazie alle letture interconnesse che questo approccio le consente.

Questa attitudine è inoltre ampiamente testimoniata da un'altrettanto eccellente capacità di cogliere dalle relazioni scientifiche anche internazionali che è stata in grado di stabilire,

interessanti e a volte originali occasioni non solo di formazione ma anche di ricerca. Significativo infine l'impegno gestionale in ambito dipartimentale e l'impegno in attività di Terza Missione.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare della candidata di eccellente livello.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha condotto un'attività di ricerca che si è sviluppata con continuità e rigore a partire dalla laurea magistrale sempre nel campo del Disegno inteso sia nei suoi fondamenti geometrico-descrittivi, sia nelle sue qualità espressive e percettive sia, infine, come strumento di indagine, analisi e comunicazione.

I suddetti ambiti sono declinati prevalentemente attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di strumenti digitali senza tuttavia trascurare il ruolo delle tecniche analogiche,

Particolarmente rilevanti e originali sono le ricerche aventi per oggetto l'analisi di alcune architetture contemporanee con l'obiettivo di metterne in luce da un lato le matrici progettuali e dall'altro indagarne le complesse geometrie anche costruttive utilizzando spesso il modellatore 3D come strumento euristico.

In questo quadro, gli indirizzi fondamentali della ricerca desunti dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate della candidata possono così essere sintetizzati:

- la rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente;
- il disegno come strumento per l'analisi dei valori esistenti;
- il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, urbana e ambientale
- la rappresentazione come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse scalei.
- i fondamenti scientifici del disegno (teorie e metodi) nel loro sviluppo storico e alla luce dei cambiamenti introdotti dagli strumenti digitali.
- La modellazione 3D come strumento di indagine, di rappresentazione e di comunicazione

La candidata presenta inoltre in valutazione le seguenti pubblicazioni:

1. Caterina Morganti (2024). Contemporary-Temporary Lexicon: Lifeguard Towers of Miami. In: (a cura di): C. Bartolomei; A. Ippolito; S. H. Tanoue Vizioli, Contemporary Heritage Lexicon - Volume 1. p. 173-187, Cham: Springer, ISBN: 978-3-031-65103-8, doi: 10.1007/978-3-031-65104-5.

2. Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei (2024). Interlaced Geometries: The Broad in Los Angeles. In: (a cura di): K. Takenouchi, ICGG 2024 - Proceedings of the 21st International Conference on Geometry and Graphics. LECTURE NOTES ON DATA ENGINEERING AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES, vol. 1, p. 460-471, Cham: Springer, ISBN: 978-3-031-71224-1, ISSN: 2367-4512, doi: 10.1007/978-3-031-71225-8

3. Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei (2023). H-BIM/L'EVOLUZIONE DI UNA METODOLOGIA DI MODELLAZIONE H-BIM/THE EVOLUTION OF A MODELLING METHODOLOGY, p. 1-248, ROMA: Aracne, ISBN: 979-12-218-0727-1.

4. Caterina Morganti (2023). The Houses of the Salt Workers in Cervia. SCIRES-IT, vol. 13 (2), p. 113-124, e-ISSN 2239-4303, doi: 10.2423/i22394303v13n2p113.

5. Cristiana Bartolomei, Falko Kuester, Eric Lo, Caterina Morganti, Dominique Rissolo

(2022). The Geisel Library, the Brutalist Architecture of William Pereira. In: (a cura di): Cristiana Bartolomei Alfonso Ippolito Simone Helena Tanoue Vizioli, Digital Modernism Heritage Lexicon. SPRINGER TRACTS IN CIVIL ENGINEERING, p. 709- 728, Cham: Springer, ISBN: 978-3-030-76238-4, ISSN: 2366-259X, doi: 10.1007/978-3-030-76239-1_30.

6. Cecilia Mazzoli, Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei (2022). Traditional Chinese architecture: the transmission of technical knowledge for the development of building heritage. *TEMA*, vol. 8, p. 24-36, ISSN: 2421-4574, doi: 10.30682/tema0801g.

7. Cristiana Bartolomei, Anastasia Fotopoulou, Caterina Morganti, Giorgia Predari (2021). The “Japanese Landscape Inside”: The Transition of Architectural Spaces. In: (a cura di): Fabio Bianconi Marco Filipucci, Digital Draw Connections. LECTURE NOTES IN CIVIL ENGINEERING, p. 535-562, Cham: Springer, ISBN: 978-3-030-59742-9, ISSN: 2366-2557, doi: 10.1007/978-3-030-59743-6_25.

8. Cristiana Bartolomei, Caterina Morganti (2020). The Okoshi-ezu (起絵図) of the Tea House: The Duplicity of Representation. In: (a cura di): Luis Agustín-Hernández; Aurelio Vallespín Muniesa; Angélica Fernández- Morales, Graphical Heritage Volume 2 - Representation, Analysis, Concept and Creation. SPRINGER SERIES IN DESIGN AND INNOVATION, vol. 2, p. 28-39, Cham: Springer, ISBN: 978-3-030-47982-4, ISSN: 2661-8184, doi: 10.1007/978-3-030-47983-1_3.

9. C. Morganti, C. Bartolomei (2019). CAPTURE AND DOCUMENTATION: KAGA PARK. *ISPRS JOURNAL OF PHOTOGRAMMETRY AND REMOTE SENSING*, vol. XLII-2/W9, p. 507-514, ISSN: 0924-2716, doi: 10.5194/isprsarchives- XLII-2-W9-507-2019.

10. Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei (2018). HABANAPP: HAVANA'S ARCHITECTURAL HERITAGE A CLICK AWAY. *THE INTERNATIONAL ARCHIVES OF THE PHOTOGRAMMETRY, REMOTE SENSING AND SPATIAL INFORMATION SCIENCES*, vol. XLII-2, p. 723-730, ISSN: 1682-1777, doi: 10.5194/isprs-archives-XLII-2-723-2018.

L'analisi dettagliata dei lavori scientifici presentati in valutazione dalla candidata mette in evidenza come essi abbraccino gli ambiti principali di ricerca più sopra menzionati proponendo tuttavia sia approfondimenti di singoli temi che intersecando produttivamente diverse aree del settore scientifico disciplinare,

Questo carattere trasversale è ben visibile ad esempio in “Contemporary-Temporary Lexicon: Lifeguard Towers of Miami” (2024), Interlaced Geometries: The Broad in Los Angeles (2024), The Houses of the Salt Workers in Cervia (2023), tutti lavori in cui oggetti architettonici caratteristici vengono rilette attraverso il disegno sia al fine di ricostruirne le matrici geometriche e progettuali, sia a fini classificatori e documentali. Altri lavori come la monografia “H-Bim/L'evoluzione di una Metodologia di Modellazione H-Bim/The Evolution of a Modelling Methodology” (2023) propongono al contrario approfondimenti su aspetti più innovativi connessi con la disciplina del Disegno senza tuttavia mai indulgere a divagazioni di carattere tecnicistico. Particolarmente vasto e completo il panorama di temi affrontati così come anche la distribuzione geografica dei casi studiati, carattere questo che testimonia la capacità della candidata di collaborare continuamente e solidamente con istituzioni internazionali.

L'analisi di merito complessiva restituisce pertanto una figura solida, rigorosa e matura rispetto alla presente procedura selettiva.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sulla candidata è **eccellente**.

Lavori in collaborazione:

La candidata presenta 2 pubblicazioni a firma singola e 8 in collaborazione. In quest'ultimo caso il suo contributo risulta sempre chiaramente riconoscibile o perché dichiarato in nota all'interno della pubblicazione o in quanto autocertificato.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATO Federico CIOLI

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

Il candidato affronta il tema del Ruolo e potenzialità dei Modelli 3D per la comunicazione seguendo una struttura logica riconoscibile ed in maniera chiara. Buona la padronanza della materia e del linguaggio. Tuttavia il format della comunicazione didattica non appare particolarmente incisivo.

Nel complesso la commissione giudica la prova **buona**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una buona padronanza.

Il candidato Federico CIOLI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Francesca CONDORELLI

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata affronta il tema del Processo di Rappresentazione applicato al Progetto e al Rilievo seguendo una struttura non del tutto aderente. Dopo una prima parte introduttiva, infatti, il tema della Rappresentazione applicata al Progetto è stata molto trascurato in favore di una trattazione estensiva del rilievo ed in particolare di quello fotogrammetrico. Sebbene la candidata dimostri una buona padronanza dell'argomento la poca focalizzazione rispetto al tema estratto rende la prova poco efficace.

Nel complesso la commissione giudica la prova **sufficiente**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una buona padronanza.

La candidata Francesca CONDORELLI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Giuseppe DAMONE

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

Il candidato affronta il tema del Disegno dal Vero come strumento di conoscenza dei valori della città e dell'ambiente. Lo schema della presentazione risulta chiaro e ben strutturato. Buona la padronanza della materia seppur con qualche imprecisione nel linguaggio.

Nel complesso la commissione giudica la prova **più che buona**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una sufficiente padronanza.

Il candidato Giuseppe DAMONE possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Anna DELL'AMICO

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata affronta il tema del Progetto di Rilievo come strumento propedeutico alle attività sul campo con competenza, buona strutturazione logica e chiarezza. Sebbene il materiale didattico utilizzato (slides) sia completo ed accurato, la densità di informazioni ha ridotto l'efficacia della comunicazione.

Nel complesso la commissione giudica la prova **più che buona**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una buona padronanza.

La candidata Anna DELL'AMICO possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Marco LIMONGIELLO

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

Il candidato affronta il tema dell'affidabilità dei dati di un modello HBIM tra ricerca storico-bibliografica, rilevamento strumentale e interpretazione critica. La comunicazione ha una struttura logica riconoscibile. Buona la padronanza della materia e del linguaggio anche se la finalità didattica non emerge chiaramente.

Nel complesso la commissione giudica la prova **discreta**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una sufficiente padronanza.

Il candidato Marco LIMONGIELLO possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Caterina MORGANTI

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata affronta il tema della Rappresentazione in proiezioni ortogonali nella sua prospettiva storica e applicativa con competenza, ottima strutturazione logica e chiarezza. La finalità didattica della prova è stata molto correttamente interpretata risultando particolarmente efficace sul piano comunicativo. Interessante l'integrazione di diversi materiali didattici e la capacità di coinvolgimento diretto dell'uditorio.

Nel complesso la commissione giudica la prova **ottima**.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata ha svolto una parte della lezione in lingua inglese dimostrando una buona padronanza.

La candidata Caterina MORGANTI possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATO Federico CIOLI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curricolare del candidato appare di livello buono e adeguato in relazione alla presente procedura selettiva. Continua la produzione scientifica e discreto il suo impatto sulla comunità scientifica di riferimento.

Nel quadro del SSD del bando, il profilo che emerge da quanto presentato dal candidato restituisce la figura di uno studioso concentrato su un ambito abbastanza specifico nel quale ciò nondimeno esprime rigore e capacità.

L'esame delle pubblicazioni scientifiche presentate conferma il carattere solido ma settoriale che emerge del suo profilo curricolare. I lavori appaiono in ogni caso complessivamente di buona qualità.

L'analisi di merito complessiva restituisce pertanto la figura di uno studioso ben avviato ma che deve ampliare i propri interessi e competenze per raggiungere la piena maturità scientifica.

La commissione ha giudicato la lezione di buon livello.

Il candidato possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene il candidato complessivamente di livello **buono**.

CANDIDATA Francesca CONDORELLI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curricolare della candidata, sebbene consistente, appare tuttavia complessivamente di livello discreto se analizzato nel quadro del SSD della presente procedura selettiva. Infatti, mentre mantiene un impatto sulla comunità scientifica nello sviluppare e consolidare molteplici linee di ricerca, queste non appaiono tuttavia tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A. L'attività di ricerca presentata dalla candidata, inoltre, appare focalizzata su alcuni temi piuttosto circoscritti restituendo il profilo di una studiosa capace ma che deve ancora cimentarsi pienamente con la complessità e stratificazione del SSD.

I prodotti presentati appaiono complessivamente di discreta qualità. La loro analisi dettagliata conferma la specificità e focalizzazione che emerge dal profilo della candidata.

L'esame di merito restituisce complessivamente la figura di una studiosa capace e di buon livello nell'ambito in cui si è fin qui mossa ma che deve tuttavia allargare i propri interessi ad altri ambiti del SSD di riferimento per raggiungere la piena maturità scientifica.

La commissione ha giudicato la lezione di livello sufficiente.

La candidata possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene

la candidata complessivamente di livello **discreto**.

CANDIDATO Giuseppe DAMONE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare del candidato appare di livello discreto per originalità e impatto sulla comunità scientifica anche se l'attività di ricerca non presenta uno stabile inquadramento in progetti di dimensione nazionale e internazionale.

La linea di ricerca prevalente che emerge dal curriculum presentato in valutazione appare nel suo complesso congruente con il SSD CEAR/10A anche se il candidato dimostra di prediligere l'ambito dello studio storico dell'architettura e del territorio.

Il curriculum e la produzione del candidato connotano pertanto la figura di uno studioso ancora alla ricerca di una compiuta identità scientifica che nel complesso sono giudicati di livello discreto.

La commissione ha giudicato la lezione di livello più che buono.

Il candidato possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene il candidato complessivamente di livello **buono**.

CANDIDATA Anna DELL'AMICO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata appare di livello molto buono, sia per continuità che per originalità e impatto sulla comunità scientifica, nello sviluppare e consolidare diverse linee di ricerca tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A. La candidata dimostra inoltre di padroneggiare in forma matura diversi ambiti del settore disciplinare.

I prodotti presentati appaiono complessivamente di qualità molto buona. Essi concorrono inoltre a rendere esplicita una metodologia di ricerca applicata in maniera continua e spesso originale in diversi ambiti di studio.

Gli interessi scientifici della candidata connotano quindi una figura di studiosa di livello molto buono e decisamente avviata alla piena maturità in relazione alla presente procedura selettiva .

La commissione ha giudicato la lezione di livello più che buono.

La candidata possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene la candidata complessivamente di livello **molto buono**.

CANDIDATO Marco LIMONGIELLO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare del candidato appare adeguato in relazione alla presente procedura e

complessivamente di livello buono, sia per continuità che per originalità e impatto sulla comunità scientifica. Nel quadro del SSD del bando, il profilo che emerge restituisce la figura di uno studioso piuttosto capace e in grado di sviluppare ricerche metodologicamente corrette che tuttavia si sono finora sviluppate in un ambito molto specifico che, sebbene congruente con il settore CEAR/10A, ne rappresentano una porzione piuttosto ristretta.

L'analisi dettagliata dei lavori scientifici presentati in valutazione dal candidato conferma la specificità che emerge del suo profilo. Complessivamente, dunque, l'esame di merito restituisce la figura di uno studioso solido e rigoroso nell'ambito in cui si è fin qui mosso. Ambito che tuttavia deve essere integrato esplorando altre tematiche del SSD di riferimento per raggiungere la piena maturità scientifica.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati e del curriculum, ritiene il profilo curriculare del candidato di livello buono.

La commissione ha giudicato la lezione di livello discreto.

Il candidato possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene il candidato complessivamente di livello **buono**.

CANDIDATA Caterina MORGANTI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata appare di livello eccellente, sia per continuità che per varietà dei temi affrontati. Questi ultimi concorrono a delineare la figura di una studiosa curiosa e quindi incline a perseguire molteplici linee di ricerca tutte perfettamente congruenti con il SSD CEAR/10A.

Questo tratto tuttavia non influenza negativamente il profilo della candidata che anzi, dimostrando di padroneggiare in forma cosciente e rigorosa diversi ambiti del settore disciplinare, ne esce più solido grazie alle letture interconnesse che questo approccio le consente.

L'analisi dettagliata dei lavori scientifici presentati in valutazione dalla candidata mette in evidenza come essi abbraccino molti ambiti di ricerca proponendo tuttavia sia approfondimenti di singoli temi che intersecando produttivamente diverse aree del settore scientifico disciplinare.

L'analisi di merito complessiva restituisce pertanto una figura solida, rigorosa e matura rispetto alla presente procedura selettiva.

Il giudizio di merito complessivo della commissione sulla candidata è eccellente.

La commissione ha giudicato la lezione di livello ottimo.

La candidata possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La Commissione, alla luce dei titoli presentati, del curriculum e della lezione svolta, ritiene il candidato complessivamente di livello **eccellente**.